

**STRUTTURA DEL SISTEMA DI GESTIONE  
AZIENDALE  
CAMPO DI APPLICAZIONE**

**- SOVAMEP PEVAR S.r.l. -**



**STRUTTURA SISTEMA DI GESTIONE  
AZIENDALE - CAMPO DI  
APPLICAZIONE**

SSG  
Revisione 01  
Data 26/04/2023  
Pagina 2 di 17

**Approvato da Direzione**

Damiano Liani

## **1. PREMESSA**

Il presente documento definisce la struttura del sistema di gestione qualità - ambiente della Sovamep Pevar S.r.l.

## **2. STRUTTURA DEL SISTEMA DI GESTIONE**

Il sistema di gestione per la qualità - ambiente aziendale è strutturato come di seguito:









### **MAPPATURA DEI PROCESSI AZIENDALI**

I processi aziendali sono suddivisi in due macro tipologie:

- A. **Processi organizzativi** sono quei processi che servono alla gestione dell'organizzazione aziendale e operano trasversalmente ai processi di business. Fanno parte di questa categoria:
- **Processo di Direzione;**
  - **Processo di Gestione Risorse;**
  - **Processo di gestione organizzazione aziendale e gestione aspetti ambientali.**
- B. **Processi di business** rappresentano quei processi che trasformando input in output, creano valore aziendale. Sono ricompresi i seguenti:
- **Processo Commerciale;**
  - **Processo accettazione e controllo rifiuti;**
  - **Processo trattamento e recupero rifiuti;**
  - **Processo produzione di EOW;**
  - **Processo di fusione lingotti;**
  - **Processo preparazione campioni e test materiali;**
  - **Processo approvvigionamento;**
  - **Manutenzione**

**Processo Logistica.**

Nei flussi FL SVMP 01\_02 allegati al presente documento sono schematizzati i flussi dei processi dalla fase commerciale alla fase di spedizione e logistica di rifiuti e/o EOW con associati gli aspetti ambientali correlati alla fase (gli aspetti sono stati identificati attraverso i seguenti simboli).

Simbolo	Descrizione
	Il processo prevede l'impiego ed il consumo della risorsa idrica (es. funzionamento impianto per il raffreddamento del refrattario del forno fusorio).
	Il processo prevede lo scarico delle acque (meteoriche e/o domestiche da dilavamento delle aree esterne e utilizzo dei servizi igienici).
	Il processo prevede l'impiego e consumo di energia elettrica (es. alimentazione macchinari, processo di fusione lingotti)
	Il processo prevede la produzione di rifiuti pericolosi e non (es. ricezione dei rifiuti, produzione dei rifiuti da manutenzione).
	Il processo prevede la potenziale presenza di rifiuto e/o materiale radioattivo (es. rifiuto ferroso in ingresso).
	Il processo prevede l'emissione di rumore verso l'esterno (es. funzionamento impianto di aspirazione polveri).
	Il processo prevede l'emissione di polveri o sostanze verso l'esterno (es. funzionamento impianto di aspirazione polveri per abbattimento emissione dalla lavorazione del mulino a martelli).
	Il processo prevede l'emissione di NOx (es. circolazione dei mezzi in ingresso ed uscita dall'impianto).

La Sovamep Pevar S.r.l. può affidare all'esterno attività di analisi di laboratorio a fornitori qualificati.

I processi aziendali sono costantemente mantenuti sotto controllo attraverso appositi indicatori di processo i cui principali sono riportati al punto 9 del MSGQA. I dati vengono raccolti dalla Direzione per le valutazioni. I dati risultano altamente privati e pertanto detenuti esclusivamente dalla Direzione. Nel corso della riunione annuale vengono riportate le macroanalisi e definiti gli obiettivi di miglioramento.

### ANALISI CONTESTO

L'analisi del contesto aziendale è declinata all'interno di uno specifico documento del sistema di gestione denominato "Modulo SVMP 21" nel quale sono individuate nelle specifiche sezione:

- I fattori interni ed esterni rilevanti per il sistema di gestione ed il loro impatto sul sistema aziendale, la mappatura delle parti interessate con determinazione delle loro esigenze / aspettative è riportata nel modulo SVMP 21.

### CAMPO DI APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE

La società Sovamep-Pevar S.r.l. è stata fondata nel gennaio 2019. L'impresa nasce dall'associazione fra la ditta individuale Pevar di Liani Damiano, già operante in Italia nel settore del recupero di metalli preziosi da scarti industriali in qualità di intermediario (regolarmente iscritto in cat. 8 all'Albo Nazionale Gestori Ambientali) ed il gruppo francese Sovamep SAS, operante in Francia e nord Africa nei settori dei metalli base e preziosi. Di seguito i dati aziendali:

Ragione sociale: **SOVAMEP-PEVAR S.r.l.**  
Legale Rappresentante: **Damiano LIANI**  
Sede legale: **Via Gorizzo n. 11 - 33030 Camino al taglio (UD)**  
Sede operativa1: **Via delle Industrie n. 21 - 30098 Valvasone Arzene (PN)**  
Codice Fiscale / Partita IVA: **02954140303**  
Telefono: **0434 / 1758290**  
E-mail: **pevar@pevar.it**  
E-mail certificata: [sovameppevar@legalmail.it](mailto:sovameppevar@legalmail.it)  
Sito internet: **https://pevar.it**



**STRUTTURA SISTEMA DI GESTIONE  
AZIENDALE - CAMPO DI  
APPLICAZIONE**

SSG  
Revisione 01  
Data 26/04/2023  
Pagina 5 di 17

Dopo un'iniziale collaborazione fra i due soggetti, nasce la volontà di creare una società comune, con lo scopo di servire direttamente il mercato italiano in tutte le operazioni di selezione e recupero finale dei metalli, da qui la costituzione della **SOVAMEP-PEVAR S.r.l.**

La società è specializzata nel recupero dei metalli preziosi, mercato di nicchia le cui realtà nel territorio italiano sono poche. I maggiori competitor sono localizzati in Toscana nell'Aretino. Nel nord Italia esistono 4 realtà (di cui una è una filiale di un gruppo toscano).

**La storia della società:** a fine 2019 viene individuato il sito produttivo e a febbraio 2020 viene depositata la pratica AUA in Regione Friuli-Venezia Giulia. Dopo le fasi di istruttoria ad agosto viene rilasciato il decreto n. 3035/AMB del 05/08/2020 da parte delle Regione FVG per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi in Comune di Valvasone Arzene (PN), Z.I. Tabina, via delle Industrie n.21.

La Sovamep Pevar è iscritta inoltre all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla Categoria 8 F Intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi, al numero TS 06793.

Il progetto di realizzazione del sito produttivo, da cui poi è stato emanato il Decreto, prevede 3 stralci funzionali: 1). messa in riserva, selezione, cernita ed accorpamento; 2) trattamento finale di rifiuti con trasformazione dei rottami metallici in EOW (End Of Waste) in conformità al DM 98 e norme ISO 333 e 715; 3) trasformazione di EOW con fusione in lingotti.

Dalla fondazione, la società ha potuto acquisire nuove fette di mercato, potendosi finalmente rivolgere anche a grossi gruppi del settore moda sia nazionali che internazionali.

Precedentemente la società ha sempre collaborato con commercianti di rottami metallici, mentre ora è pronta per poter rivolgersi direttamente ai produttori di minuterie metalliche ed ai terzisti che eseguono i trattamenti superficiali.

La struttura ad oggi è composta da n. 5 persone suddivise tra n. 1 amministratore con il ruolo di commerciale interno, n. 1 agente esterno, n. 2 operatori e n. 1 addetto amministrativo part time.

Le attività vengono svolte su tutto il territorio italiano per la parte commerciale, mentre per la parte impiantistica nel sito di Via delle Industrie n. 21 - 30098 Valvasone Arzene (PN), ove è presente un capannone di circa 1.000 mq dotato d'impianti quali depolveratore, macinatore con concentratore, impianto di fusione ed annesso impianto di raffreddamento, area di controllo materiali con cappe aspiranti, carello elevatore per la movimentazione rifiuti ed EOW.

I rifiuti vengono conferiti all'impianto direttamente dal fornitore e/o attraverso l'organizzazione logistica da parte della Sovamep Pevar S.r.l.

I principali processi operativi seguiti nell'esercizio dell'attività sono i seguenti:

- Accettazione e verifica del rifiuto;

- Messa in riserva R13 dei rifiuti in ingresso;
- Avvio della fase di selezione e cernita e selezione manuale (R12);
- Avvio alla fase di trattamento e recupero attraverso macinazione meccanizzata dei rifiuti (R4);
- Produzione di EOW ai sensi del Regolamento UE 333/2011 – 715/2013 o DM 05.02.1998;
- Eventuale fusione degli EOW la per produzione di metalli non ferrosi in lingotti;
- Spedizione dei rifiuti e EOW agli impianti di destino finale o clienti.

Il perimetro, pertanto, sul quale sono applicati i requisiti del sistema di gestione qualità ed ambiente è rappresentato dai processi commerciali, di gestione impianto (recupero e trattamento rifiuti, produzione di EOW ai sensi dei Regolamenti UE 333/2011 – 715/2013 e DM 05.02.1998), analisi di laboratorio interno ed esterno, approvvigionamento di beni e servizi, logistica, gestione organizzativa aziendale, gestione risorse e processi di direzione.

La Direzione si è impegnata ad adottare ed applicare:

- un sistema integrato qualità ed ambiente secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015 per il seguente oggetto di certificazione: ***“Esercizio di impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, attraverso le fasi di messa in riserva, selezione, cernita, macinazione meccanica, concentrazione anche per la produzione di materiali ferrosi e non ferrosi, che cessano la qualifica di rifiuti”. Produzione di lingotti di metallo non ferroso attraverso la fase di fusione di materiale che ha cessato la qualità di rifiuto. Intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi”***.
- un sistema di gestione per il rispetto dei requisiti dei Regolamenti UE 333/2011 e UE 715/2013 e DM 05.02.1998.

Rispetto ai requisiti della UNI EN ISO 9001:2015 vi è l'esclusione del requisito **8.3 Progettazione e sviluppo**, in quanto la Sovamap – Pevar S.r.l. svolge la propria attività sulla base di disposti legislativi, autorizzativi e specifiche di settore.

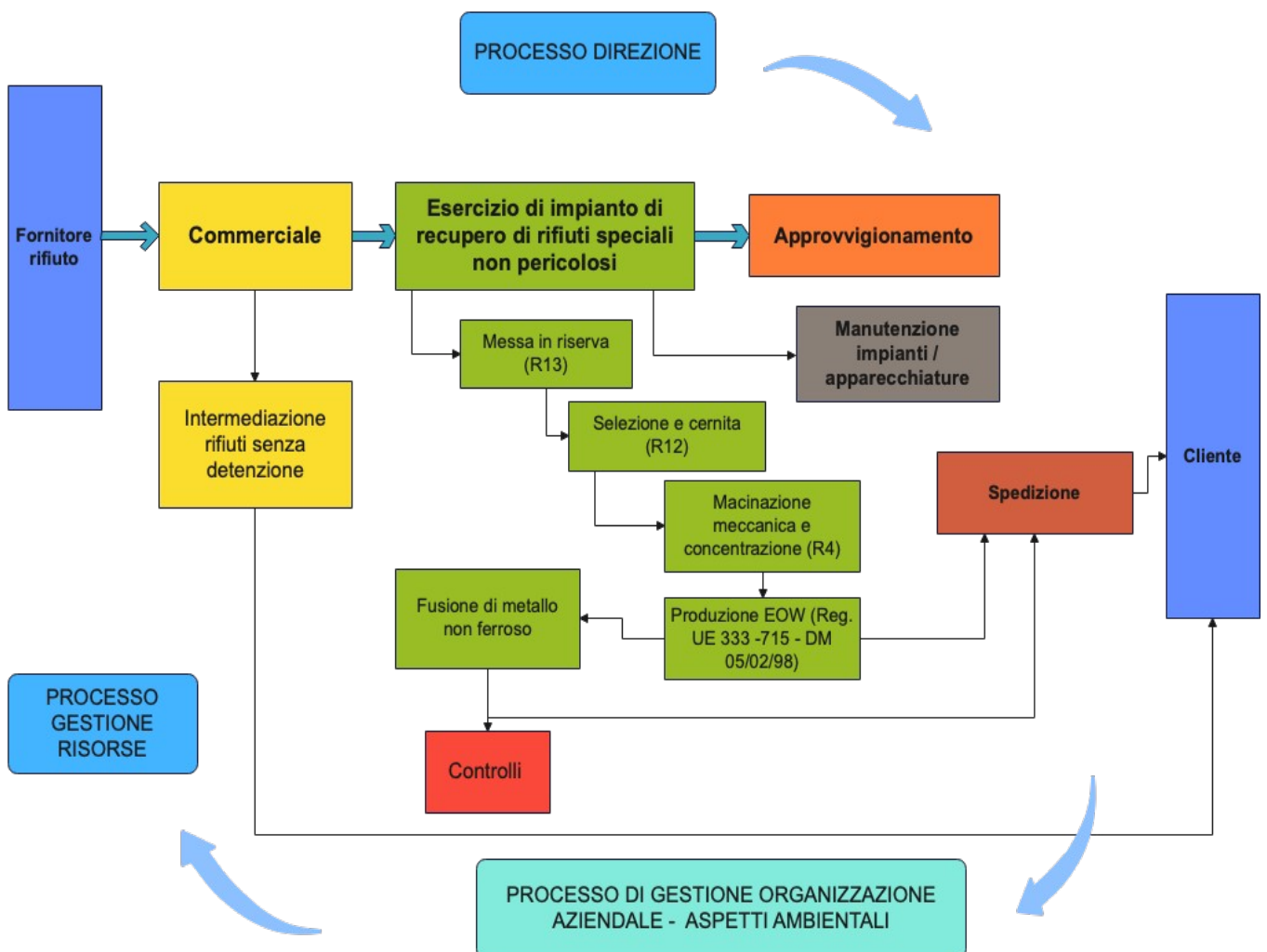
Non vi sono esclusioni per quanto attengono i requisiti dei regolamenti UE 333 e 715 e della norma UNI EN ISO 14001:2015.

La Sovamep Pevar S.r.l. non affida all'esterno attività comprese nei propri processi di business, si affida a fornitori esterni per analisi di laboratorio, consulenza tecniche, manutenzione impianti, gestione degli aspetti connessi alla radiometria. I fornitori sono selezionati e valutati periodicamente secondo criteri indicati nel sistema di gestione.

Tutti i sistemi risultano essere integrati in un unico sistema di gestione.

Di seguito viene riportata una rappresentazione grafica dei processi aziendali e flusso delle attività sopra indicate.

**Figura 1 Mappatura dei processi aziendali**



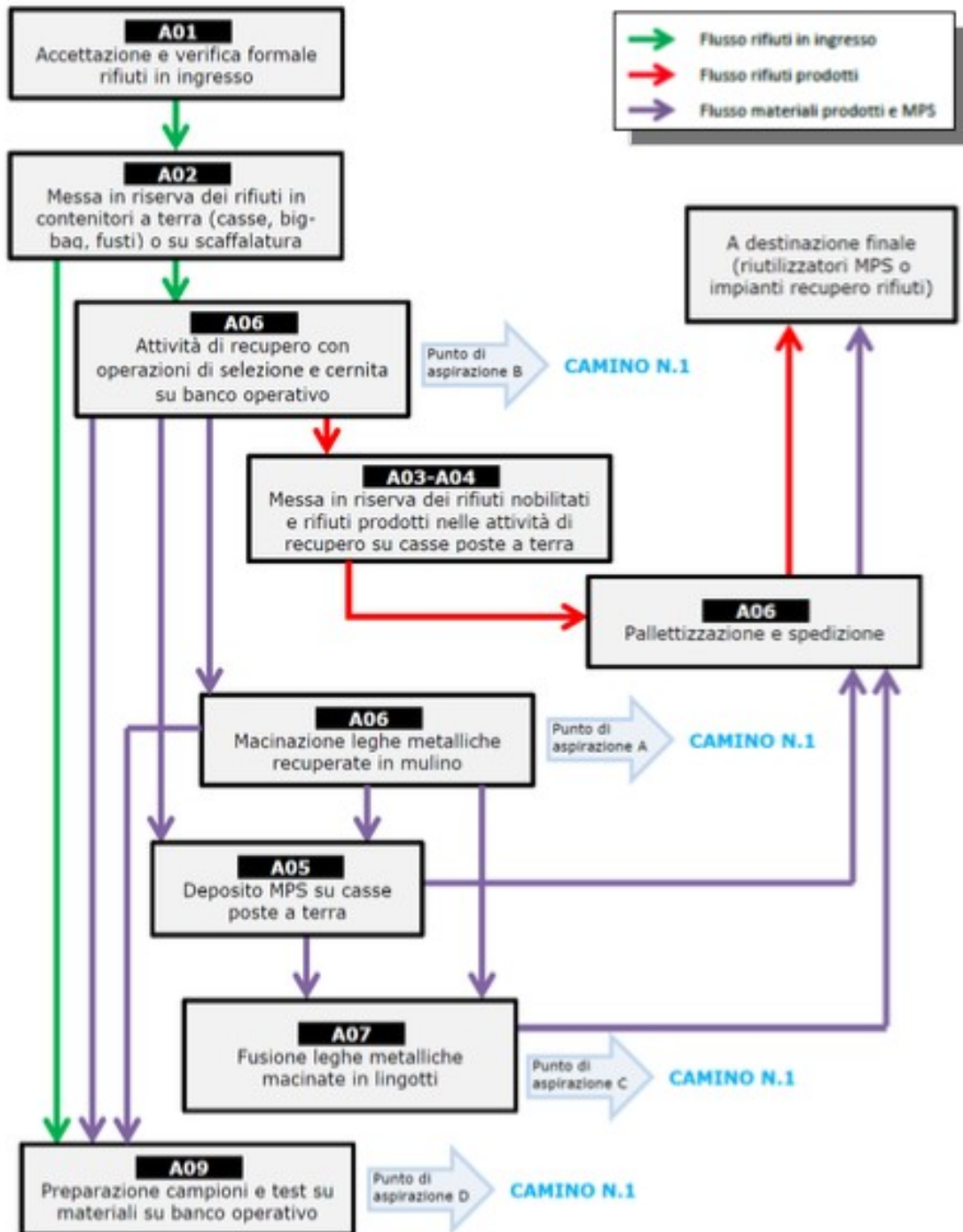


**STRUTTURA SISTEMA DI GESTIONE  
AZIENDALE - CAMPO DI  
APPLICAZIONE**

SSG  
Revisione 01  
Data 26/04/2023  
Pagina 8 di 17

**Figura 2 Flusso processo produttivo**





**LEADERSHIP**

La Direzione della SOVAMEP PEVAR S.r.l. si impegna a mantenere attivo e migliorare continuamente il proprio sistema di gestione attraverso:

- a) assumendosi la responsabilità dell'efficacia del sistema di gestione;
- b) assicurando che siano stabiliti la politica e gli obiettivi relativi a sistema di gestione e che essi siano compatibili con il contesto e con gli indirizzi strategici dell'organizzazione;
- c) assicurando l'integrazione dei requisiti del sistema di gestione per la qualità nei processi di business dell'organizzazione;
- d) promuovendo l'utilizzo dell'approccio per processi e del risk-based thinking,
- e) assicurando la disponibilità delle risorse necessarie al sistema di gestione;
- f) comunicando l'importanza di una gestione efficace, e della conformità ai requisiti del sistema di gestione;
- g) assicurando che il sistema di gestione consegua i risultati attesi;
- h) facendo partecipare attivamente, guidando e sostenendo le persone affinché contribuiscano all'efficacia del sistema di gestione;
- i) promuovendo il miglioramento;
- j) fornendo sostegno agli altri pertinenti ruoli gestionali per dimostrare la loro leadership, come essa si applica alle rispettive aree di responsabilità;
- k) guidando e sostenendo le persone affinché contribuiscano all'efficacia del sistema di gestione;
- l) fornendo sostegno agli altri pertinenti ruoli gestionali per dimostrare la loro leadership come essa si applica alle rispettive aree di responsabilità.

La Direzione pone molta attenzione alla soddisfazione del cliente assicurando che:

- a) siano determinati, compresi e soddisfatti con regolarità requisiti del cliente e requisiti cogenti applicabili;
- b) siano determinati e affrontati i rischi e le opportunità che possono influenzare la conformità dei prodotti e servizi e la capacità di accrescere la soddisfazione del cliente;
- c) sia mantenuta la focalizzazione sull'aumento della soddisfazione del cliente.

Al fine di perseguire e raggiungere gli esiti attesi del sistema di gestione, la Direzione della Sovamep Pevar S.r.l. ha stabilito nel documento di politica aziendale i propri principi ed impegni. Il documento è affisso all'interno della sede aziendale e divulgato alle parti interessate attraverso i documenti contrattuali.

Al fine di assicurare il corretto e costante funzionamento del proprio sistema di gestione la direzione ha assegnato autorità e responsabilità per:

- a) assicurare che il sistema di gestione sia conforme ai requisiti della presente norma internazionale;
- b) assicurare che i processi stiano producendo gli output attesi;
- c) riferire sulle prestazioni del sistema di gestione e sulle opportunità di miglioramento;
- d) assicurare la promozione della focalizzazione sul cliente nell'ambito dell'intera organizzazione;
- e) assicurare il rispetto degli obblighi di conformità;
- f) Adottare misure per la prevenzione dell'inquinamento;
- g) assicurare che l'integrità del sistema di gestione sia mantenuta, quando vengono pianificate e attuate modifiche al sistema stesso.

## **RISCHI ED OPPORTUNITA'**

### **1. Criteri per determinare i valori di rischio ed opportunità**

La Direzione ha stabilito i seguenti criteri per determinare i valori da associare ai rischi ed opportunità, mediante applicazione di un metodo quali-quantitativo. I valori sono applicati al fine di evidenziare quali rischi ed opportunità risultano significativi e pertanto maggiormente sensibili e quelli considerati presenti ma accettabili.

### **2. Rischi**

I rischi associati ai propri processi si fonda su due elementi:

- Probabilità con la quale possono verificarsi i rischi (P)
- Entità del danno che possono provocare (G)

E' logico che si ponga maggiore attenzione ai rischi che hanno alte probabilità di avverarsi e che possono produrre pesanti danni, tanto è vero che la formula per la valutazione dei rischi è la seguente: «PxG».

**Probabilità di accadimento del rischio (P)**

Valore di P	Livello	Definizioni/Criteri
3	Altamente probabile	La situazione analizzata risulta tale da rendere prevedibile l'accadimento dell'evento negativo
2	Probabile	La situazione analizzata risulta tale da far considerare non remota la possibilità di accadimento dell'evento negativo
1	Improbabile	La situazione analizzata risulta tale da far considerare come improbabile la possibilità di accadimento dell'evento negativo

**Effetto (impatto - danno G) del rischio sul sistema di gestione e l'organizzazione**

Valore di G	Livello	Definizioni/Criteri
3	Grave	Impatto elevato sui processi, aspetti ambientali, sicurezza e salute dei lavoratori, legislazione, parti interessate, continuità operativa.
2	Medio	Impatto moderato sui processi, aspetti ambientali, legislazione, parti interessate. Impatto parzialmente sostenibile dall'azienda, continuità operativa.
1	Basso	Impatto basso sui processi, aspetti ambientali, legislazione, parti interessate. Impatto sostenibile dall'azienda, continuità operativa.

Il grado di rischio è calcolato con la funzione:  $R = P \times G$

3	3	6	9
2	2	4	6
1	1	2	3
P	1	2	3
G	1	2	3

La valutazione numerica del rischio permette di identificare una scala di priorità degli interventi e le modalità più adatte per il trattamento del rischio:

Livello di rischio (L.R.)	Criterio
<b>ALTO = Valore compreso tra 4 e 9</b>	<b>Risulta necessario identificare e programmare a breve termine (entro 3 mesi) azioni per ridurre il livello di rischio.</b>
<b>BASSO = Valore compreso tra 1 e 3</b>	<b>Può essere necessario identificare e programmare a lungo (oltre 1 anno) termine azioni per contenere il livello di rischio o monitorare le misure già in atto per la verifica di efficacia.</b>

### 3. Opportunità

Per la determinazione delle opportunità, viene utilizzata una scala qualitativa secondo i seguenti criteri:

#### Probabilità di attuazione dell'opportunità (P)

Valore di P	Livello	Definizioni/Criteri
3	Altamente probabile	La situazione analizzata risulta tale da rendere prevedibile l'attuazione dell'opportunità
2	Probabile	La situazione analizzata risulta tale da far considerare non remota la possibilità di attuazione dell'opportunità
1	Improbabile	La situazione analizzata risulta tale da far considerare come improbabile la possibilità di attuare l'opportunità

#### Effetto (impatto - beneficio B) dell'opportunità sul sistema di gestione e l'organizzazione

Valore di B	Livello	Definizioni/Criteri
3	Alto	Elevato beneficio di impatto sui processi, aspetti ambientali, sicurezza e salute dei lavoratori, parti interessate.
2	Medio	Beneficio moderato sui processi, aspetti ambientali, legislazione, parti interessate.
1	Basso	Beneficio basso sui processi, aspetti ambientali, legislazione, parti interessate.

Il grado di opportunità è calcolato con la funzione:  $O = P \times B$

3	3	6	9
2	2	4	6
1	1	2	3
P	1	2	3
B			

La valutazione numerica delle opportunità permette di identificare una scala di priorità degli interventi e le modalità che ritiene più adatte per l'attuazione dell'opportunità:

Livello di opportunità (L.O.)	Criterio
<b>ALTO = Valore compreso tra 4 e 9</b>	L'opportunità individuata permette di portare grossi benefici aziendali, alla gestione dei processi, riduzione degli impatti ambientali e rischi per la SSL e aumento della soddisfazione delle parti interessate. Il rapporto costo/beneficio risulta soddisfacente.
<b>BASSO = Valore compreso tra 1 e 3</b>	L'opportunità individuata non permette di portare grossi benefici aziendali, alla gestione dei processi, riduzione degli impatti ambientali e rischi per la SSL e aumento della soddisfazione delle parti interessate. Il rapporto costo/beneficio non risulta soddisfacente.

Il livello di opportunità viene assegnato dalla Direzione, in relazione a valutazioni interne collegate alla fattibilità e sostenibilità dell'azione da attuare.

#### 4. Redazione del piano di azione per affrontare rischi ed opportunità

Una volta stabiliti i criteri per determinare i valori di rischio / opportunità si dovrà procedere come segue per la valutazione. Nel modulo SVMP 21 "Pianificazione per affrontare rischi ed opportunità\_ aspetti ambientali" devono essere:

- Individuati i processi aziendali;
- Per ogni processo aziendale definiti i rischi e le eventuali opportunità;
- Determinare il livello di rischio secondo i criteri del punto 2 e opportunità al punto 3;

- Definizione le azioni per affrontare i rischi ed opportunità con la relativa pianificazione,
- Verificare in occasione del riesame della Direzione lo stato di efficacia delle azioni indicate.

## CRITERI PER DETERMINARE LA SIGNIFICATIVITA' DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

### 1. Criteri per determinare la significatività degli aspetti ambientali

Il processo di valutazione della significatività degli aspetti ambientali considerati può essere schematizzato come segue:

- Per la valutazione della significatività degli aspetti, si è adottata una scala di tipo qualitativo.
- La metodologia adottata è di analizzare e valutare ogni singolo aspetto/impatto ed attribuire ad esso il valore come definito nella tabella sottostante.

Per la determinazione della significatività, viene utilizzata una scala qualitativa secondo i seguenti criteri:

#### Probabilità di accadimento dell'aspetto (P)

Valore di P	Livello	Definizioni/Criteri
3	Altamente probabile	Elevata probabilità di accadimento dell'aspetto/impatto ambientale
2	Probabile	Medie probabilità che l'evento accada dell'aspetto/impatto ambientale
1	Improbabile	Basse probabilità che si verifichi l'evento dell'aspetto/impatto ambientale

#### Effetto (impatto – danno G) dell'aspetto ambientale

Valore di G	Livello	Definizioni/Criteri
3	Alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impatti significativi in condizioni normali, anomale e di emergenza</li> <li>- Superamento dei limiti normativi e di legge in condizioni, anomale e di emergenza</li> <li>- Segnalazioni di parti interessate</li> </ul>
2	Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impatti modesti in condizioni anomale (tossicità per l'uomo e l'ambiente)</li> <li>- Ambiente circostante particolarmente sensibile, assenza di segnalazioni parti interessate</li> <li>- Limite previsto da prescrizioni o vincoli legislativi rispettato in tutte le condizioni</li> </ul>

1	Basso	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impatto trascurabile per quantità e tipologia di agenti in condizioni normali, anomale e di emergenza</li> <li>- Parti interessate attente e sensibili con assenza di segnalazione di proteste</li> <li>- Limite previsto da prescrizioni o vincoli legislativi rispettato in tutte le condizioni</li> </ul>
---	-------	---

Il grado di significatività è calcolato con la funzione:  $S = P \times G$

3	3	6	9
2	2	4	6
1	1	2	3
P			
G	1	2	3

Il criterio viene applicato sia agli aspetti di natura diretta (generati dalle attività dell'azienda nella varie condizioni normali, anomale o di emergenza) che indiretti quali quelli di fornitori e/o appaltatori. La valutazione numerica dell'aspetto ambientale permette di identificare una scala di priorità degli interventi e le modalità più adatte per il controllo / riduzione della significatività:

SIGNIFICATIVITA'	VALUTAZIONE
<b>Valore compreso tra 6 e 9</b>	Aspetto Ambientale Significativo Necessarie azioni per ridurre la significatività entro 6 mesi
<b>Valore compreso tra 1 e 4</b>	Aspetto Ambientale Non Significativo Monitoraggio dell'aspetto ambientale

## 2. Redazione del registro degli aspetti / impatti ambientali

Una volta stabiliti i criteri per determinare i valori di significatività si dovrà procedere come segue per la valutazione. Nel modulo SVMP 21 "Pianificazione per affrontare rischi ed opportunità\_aspetti ambientali".

devono essere:

- Individuati i processi aziendali;
- Per ogni processo aziendale definiti gli aspetti ambientali e relativi impatti;
- Determinare il livello di significatività secondo i criteri del punto 4 nelle condizioni di esercizio normali, anomale e di emergenza;
- In relazione al valore di significatività definire le azioni di riduzione e/o monitoraggio;



- Verificare in occasione del riesame della Direzione lo stato di efficacia delle azioni indicate.

### **OBBLIGHI DI CONFORMITA'**

La Direzione della Sovamep Pevar S.r.l. identifica i propri obblighi di conformità attraverso:

- Comunicazioni dell'associazione di categoria;
- Consulenti;
- Siti web specializzati in materia ambientale (es. rete ambiente).

Gli obblighi di conformità applicabili all'attività della Sovamep Pevar S.r.l. sono identificati a cura della Direzione e riportati in un apposito scadenziario del sistema di gestione. Lo scadenziario viene riesaminato con cadenza semestrale e/o in occasione di un nuovo adempimento legislativo a seguito di verifica positiva di applicabilità. Lo scadenziario modulo SVMP 23 funge anche da documento di verifica di conformità, attraverso la compilazione dell'apposita sezione di verifica.

### **OBIETTIVI**

La Direzione della Sovamep Pevar S.r.l. in coerenza con i dettami della propria politica per la qualità e gli impegni nell'ambito del sistema di gestione, definisce annualmente gli obiettivi aziendali. Gli obiettivi sono pianificati all'interno del riesame della Direzione e sottoposti periodicamente a revisione.